

LE INFRASTRUTTURE/DOMANI APRE LA TEEM

La Pedemontana slitta all'autunno

La Teem si apre (quasi) in tempo, domani. La nuova tratta della Pedemontana, invece, slitta di almeno tre mesi: la Regione ha infatti annunciato che per i 7,5 chilometri della superstrada che collegherà le province a Nord della Lombardia promessi entro luglio bisognerà attendere almeno fino all'autunno. I ritardi coinciderebbero anche con il desiderio di alcuni sindaci del Monzese di non aprire la tratta durante Expo, per non congestionare la Milano-Meda.

ILARIA CARRA A PAGINA IV



PEDEMONTANA

Già aperta la tratta da Cassano Magnago a Lomazzo. Il 23 maggio verrà aperta la tangenziale di Como. È stato rinviato invece il via alla tratta B1 tra Lomazzo a Lentate sul Seveso: doveva aprire a luglio, non sarà operativa prima dell'autunno

TEEM

I 32 chilometri a tre corsie per senso di marcia da Agrate Brianza a Melegnano, costati 2,2 miliardi, sono pronti. L'inaugurazione sarà domani alle 12,15 con il ministro Delrio, l'apertura effettiva nel pomeriggio. Non c'è nessuna area di servizio

Slitta l'inaugurazione della Pedemontana domani apre la Teem

Previsto a luglio, il tratto brianzolo rinviato all'autunno Problemi per la copertura finanziaria dell'autostrada

ILARIA CARRA

UNA, la Teem, inaugura (quasi) in tempo. La nuova tratta della Pedemontana, invece, slitta di almeno tre mesi. Se la Tangenziale Est Esterna verrà ufficialmente aperta domani, la Regione annuncia che per i 7,5 chilometri della superstrada che collegherà le province a Nord della Lombardia promessi entro luglio bisognerà attendere almeno fino all'autunno.

È arrivata al capolinea la costruzione della Teem, 32 chilometri da Agrate Brianza a Melegnano, 2,2 miliardi di opere con lo sfregio di campi e rogge che punta ad attirare almeno la metà delle 140mila auto che ogni gior-

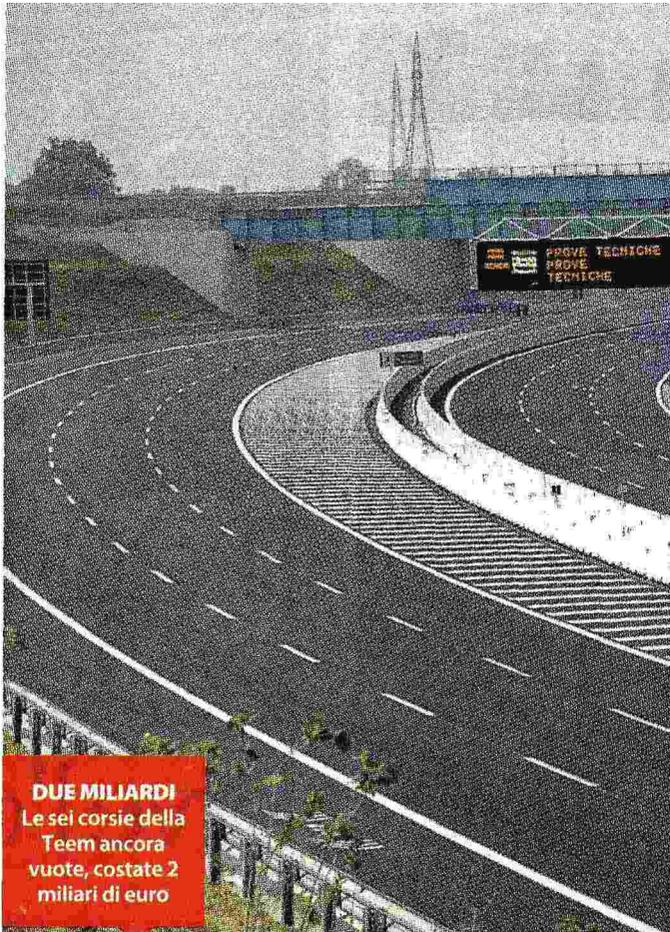
no usano l'attuale tangenziale est spesso ingolfata. L'inaugurazione sarà domani alle 12,15, ci sarà anche il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio. La tariffa ufficiale per tutta la tratta dovrebbe aggirarsi intorno ai 4,70 euro per i pendolari dotati di telepass family (che già hanno lo sconto ministeriale), 5,90 euro per chi la percorrerà saltuariamente. Non ci sarà la nuova stazione di servizio pensata a Paolo, la gara non è stata assegnata: gli automobilisti potranno usare l'area Brianza in ingresso dalla A4.

Cambio di programma invece per la Pedemontana, già aperta solo nella prima tratta da Cassano Magnago a Lomazzo. Se il 23 maggio verrà aperta la tangenziale di Como, è rinviato invece il via alla tratta B1 tra Lomazzo a Lentate sul Seveso: doveva aprire a luglio, non sarà operativa prima dell'autunno. Varie le questioni anche critiche intorno a questa tratta. I ritardi registrati nei lavori coinciderebbero anche con il desiderio di alcuni sindaci del Monzese di non aprire la tratta durante Expo, per non congestionare la Milano-Meda. Sono i sindaci della Brianza che, ieri al tavolo di vigilanza sull'opera, hanno chiesto garanzie per le opere di compensazione per i loro territori. L'assessore regionale ai Trasporti, Alessandro Sorte, spiega: «C'è stata una forte richiesta dei comuni, del Monzese, di rimandare l'apertura e ciò

coincideva con i ritardi nei lavori». Ma sulla tratta B1 pesano anche altre nubi. Sotto osservazione per gli extracosti, le banche, come per tutte le tratte che ancora mancano, avevano chiesto anche un dossier sulle previsioni di traffico alla Pedemontana, per avere garanzie prima di rifinanziare l'opera. Garanzie che evidentemente ancora mancano, la Regione ieri comunicava il rinvio del closing finanziario dell'opera a giugno 2016. «È evidente che questi segnali non fanno che confermare le incognite che ancora pesano sulla sostenibilità dell'opera - commenta l'ex presidente della provincia di Monza e Brianza, Gigi Ponti - che suggeriscono una revisione del progetto non più rinviabile».

coincideva con i ritardi nei lavori». Ma sulla tratta B1 pesano anche altre nubi. Sotto osservazione per gli extracosti, le banche, come per tutte le tratte che ancora mancano, avevano chiesto anche un dossier sulle previsioni di traffico alla Pedemontana, per avere garanzie prima di rifinanziare l'opera. Garanzie che evidentemente ancora mancano, la Regione ieri comunicava il rinvio del closing finanziario dell'opera a giugno 2016. «È evidente che questi segnali non fanno che confermare le incognite che ancora pesano sulla sostenibilità dell'opera - commenta l'ex presidente della provincia di Monza e Brianza, Gigi Ponti - che suggeriscono una revisione del progetto non più rinviabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.